



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI CERATTO ROBERTO E DI VICO MARIO (MODERATI) IN MERITO A: "SALUTE DEI CITTADINI E LA PULIZIA DELLE PIAZZE, DELLE STRADE E DEI PORTICI" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA

L'incidenza che ha sulla salute pubblica il consumo di sigarette e derivati: ipertensione, ictus, trombosi, enfisemi polmonari, cardiopatie, carcinomi polmonari, non escluse le maggiori spese che deve sostenere la sanità pubblica, superiori agli incassi che l'erario ha dalla vendita di tali prodotti,

TENUTO CONTO

del gran numero di filtri e mozziconi che abitualmente i fumatori all'aperto spargono sul terreno, soprattutto in prossimità di esercizi pubblici senza appositi posaceneri, determinando un degrado urbano, indice di scarsa sensibilità civile.

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale l'approvazione di un'Ordinanza del Sindaco che imponga:

- 1) a coloro che fumano all'aperto, specie in zone come le piazze, i portici, i parchi cittadini, (oltre al divieto di gettare i mozziconi per terra), l'obbligo per i fumatori di detenere sempre e utilizzare, i posaceneri portatili, di minimo ingombro, il cui costo, volendo, è inferiore a quello di un pacchetto di sigarette;
- 2) il divieto di fumare (all'aperto) in prossimità delle scuole, delle chiese e dei parchi giochi;
- 3) il divieto di fumare sui veicoli che trasportano non fumatori;
- 4) la proposta di istituire nella scuola dell'obbligo un corso di poche ore che spieghi ai giovani (con immagini) quali sono i danni dell'organismo dovuti al fumo, d'accordo con i servizi di prevenzione della salute dell'ASL 1 (i giovani potrebbero salvare, oltreché la loro salute, quella dei genitori);
- 5) la possibilità (o il dovere?) per i dirigenti scolastici (e per la polizia municipale?) di avvisare i genitori dei minorenni che, frequentano la scuola dell'obbligo e i primi 2 anni delle scuole superiori, vengono sorpresi con la sigaretta accesa, in modo che saranno poi le famiglie a decidere;
- 6) la richiesta a chi di dovere di istituire una tassa a favore delle amministrazioni locali sulla vendita di sigarette e derivati, (oltreché legata al possesso o detenzione delle slot machine). Un introito che, a mio giudizio, consentirebbe al Comune di mantenere più servizi essenziali, (in particolare nel campo della salute e del comparto socio assistenziale), oggi a rischio, per la propria comunità.